

Cosenza - Provincia

Scalea Accolto il ricorso presentato dall'architetto Benvenuto

Il Tar annulla la procedura E svanisce l'idea del porto

Un altro macigno si abbatte sul Municipio tirrenico
Pesante il commento di Rifondazione e dei Verdi

Tiziana Ruffo

SANTA MARIA DEL CEDRO

Un nuovo macigno si abbatte sul Comune di Scalea. Finisce nell'occhio del ciclone il porto turistico, che rischia di saltare. È stata di recente pubblicata la sentenza del Tar di Catanzaro, che ha accolto il ricorso presentato dall'architetto Riccardo Benvenuto, primo progettista del porto, difeso dagli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo.

Oltre ai danni riconosciuti a Benvenuto, la sentenza ha previsto, anche l'annullamento dell'intera procedura di gara, avviata dal Comune di Scalea, per la realizzazione del porto di Torre Talao. Pesante il commento delle associazioni "Scalea Europea", "La Scossa", Federazione Verdi e Rifondazione comunista.

«Al Comune di Scalea giunge l'ennesimo danno economico all'ente», è scritto in una nota. Dove si legge ancora: «Dopo il caso dei tributi, dei debiti con la Sorical, oltre a decine di mutui accessi (cause perse a favore di ex operai) oggi arriva come un macigno, la notizia di un'altra causa persa».

A breve probabilmente, vedremo presentare un'ulteriore richiesta di risarcimento dan-

ni dalla Cem di Napoli, ditte che ha prodotto il "progetto definitivo" di Torre Talao». Puntaale arriva il commento dell'avvocato Morcavallo.

«È una decisione rilevantisima - ha affermato il difensore del progettista Benvenuto - sia per gli aspetti giuridici trattati che riconoscono l'interesse del progettista a vedere riconosciuta la sua opera professionale che per le conseguenze sull'operato dell'amministrazione nella realizzazione della struttura portuale».

Si spalancherebbe a questo punto per il comune di Scalea una grande voragine finanziaria. A paventare questo pericolo sono gli stessi firmatari della nota.

«L'amministrazione Russo - fanno sapere - nei suoi 10 anni di governo ha prodotto solo danni alla città. Tra circa 80 giorni ci sarà il "cambio amministrativo"».

A questo punto crediamo, anzi siamo convinti, che chi andrà ad amministrare il comune di Scalea si troverà di fronte una grande voragine nelle casse comunali». Le associazioni, Scalea Europea, La Scossa, Federazione Verdi e Rifondazione comunista, condannano, "senza se e senza ma", tutti coloro che sono

stati "ciechi e sordi" sulla questione del Porto di Torre Talao. «La mancanza di trasparenza e confronto politico ha portato a questo "squallido risultato"».

Epilogo questo largamente prevedibile, secondo i firmatari della nota. «Avevamo avvisato i cittadini - scrivono - che questa scelta non era praticabile. Prima di "vendere" facili illusioni occorreva riflettere, poiché l'eventuale realizzazione di un'opera così invasiva intorno al sito di Torre Talao, oltre a questioni burocratiche e distruttive per l'ambiente, in prospettiva lasciava intravedere che eventuali intoppi avrebbero potuto creare danni irreversibili».

Senza una programmazione adeguata, (mancanza del parere V.I.A.) il cammino per la costruzione del porto sarebbe stato inevitabilmente lungo, incerto e pericoloso e con l'alta probabilità che non sarebbe stato mai realizzato».

I firmatari della nota precisano comunque che non sono in linea di principio contro il porto turistico. Contestano semplicemente l'inadeguatezza della zona scelta. L'unico sito idoneo sarebbe invece la zona Varchera come prevedeva il vecchio Piano regolato-



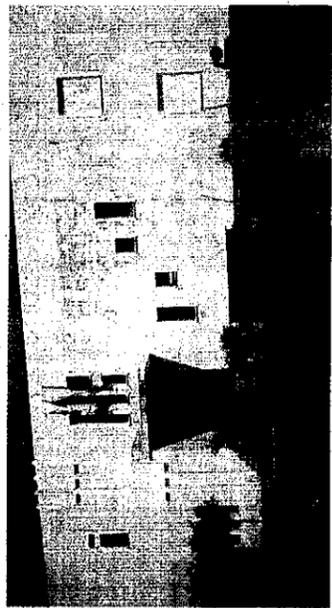
Il plastico del porto di Scalea

Malvito Si andrà a vanti fino a sabato Al via le iniziative natalizie Coinvolte anche le scuole

Alessandro Amodio
SANT'AGATA D'ESARO

Da ieri è fino a sabato l'antico borgo malvitano ed il suo castello medievale si vestiranno a festa. È in corso, infatti, la manifestazione "Natale nel Borgo", che è stata inaugurata ieri pomeriggio. Alla presenza di numerose autorità e dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo, il sindaco, Giovanni Cristofalo, ha aperto gli

stand con una "grispellata" e la degustazione di prodotti tipici per tutti. Da oggi, quindi, presso il Castello normanno "Tracce di antichi mestieri nell'Esaro" suggerimenti e ricordi di un mondo scomparso attraverso utensili e foto a cura di Amici della Terra di Pagnano Castello. Domani spazio al Gran concerto natalizio, sabato gran finale in piazza con l'accessione di un falò al suono delle cornamusa. ◀



La sede della Comunità montana a Verbicaro

Verbicaro Vertice all'Ente montano Un piano di interventi per mettere in moto lo sviluppo della zona

SANTA MARIA DEL CEDRO. Infrastrutture, sviluppo e opportunità al centro dell'iniziativa promossa dalla Comunità montana Alto Tirreno-Appennino paolano, che si terrà domani alle ore 18.00 nella sala consiliare dell'ente montano a Verbicaro. All'incontro parteciperanno i sindaci del territorio, amministratori comunali e l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Luigi Incarnato. L'importante appuntamento, coordinato dal presidente della comunità montana, Riccardo Benvenuto, si propone di puntare i riflettori sulla necessità di elaborare un piano di interventi che mettano il sistema territoriale nelle condizioni di valorizzare tutte le potenzialità ambientali culturali e storiche in un'ottica di modernizzazione, sorretta da infrastrutture funzionali al processo di crescita della zona di competenza dell'ente montano. Progetti infrastrutturali compatibili e funzionali con progetti di svi-

luppo in grado di creare opportunità lavorative anche nelle aree montane e collinari. Un piano strategico di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per agevolare l'integrazione delle tante specificità marine e montane di cui dispone il territorio. Un'occasione di riflessione sulla necessità di affrontare i temi dello sviluppo, superando sterzi campanilismi ed operando con una visione a rete in grado di conferire competitività all'intero sistema territoriale. L'iniziativa di domani dovrebbe essere un primo tassello di un più ampio piano di interventi che il presidente Benvenuto sta portando avanti, ponendo al centro dell'attenzione le esigenze primarie di utilizzare tutte le risorse disponibili in un'ottica di progetti integrati di sviluppo che restituiscano centralità alle specificità locali e alle specificità territoriali al fine di intercettare flussi finanziari utili a favorire opportunità di sviluppo. ◀ (t.r.)